

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CXXXIII**

n. **1**

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE INERENTI LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ, L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA

(Anno 2006)

(Articolo 2, comma 7, della legge 28 agosto 1997, n. 284)

Presentata dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali

(SACCONI)

Trasmessa alla Presidenza il 2 luglio 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	Pag.	5
PARTE PRIMA	»	6
Regione Piemonte	»	8
Regione Valle d'Aosta	»	16
Regione Lombardia	»	18
Provincia Autonoma di Bolzano	»	30
Regione Friuli Venezia Giulia	»	31
Regione Liguria	»	34
Regione Emilia Romagna	»	35
Regione Toscana	»	39
Regione Umbria	»	42
Regione Marche	»	46
Regione Lazio	»	47
Regione Abruzzo	»	49
Regione Molise	»	53
Regione Campania	»	55
Regione Basilicata	»	56
Regione Calabria	»	57
Regione Sicilia	»	58
Regione Sardegna	»	64
PARTE SECONDA	»	65
Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità - Sezione Italiana	»	65
APPENDICE		
Legge 28 agosto 1997 n. 284	»	70
Decreto Ministero della Sanità: 18 dicembre 1997	»	71
Decreto 10 novembre 1999: modificazioni al decreto 18 dicembre 1997	»	73
Legge 3 aprile 2001, n. 138	»	74
Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome	»	75
Tabella di ripartizione fra le Regioni delle quote di finan- ziamento - esercizio 2006	»	79

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione illustra le attività svolte ai sensi della L. 284/1997.

Nella prima parte sono illustrate le attività dei Centri di Educazione e Riabilitazione Visiva, individuati dalle Regioni e Province Autonome, nella seconda parte si evidenzia invece l'attività istituzionale svolta dalla Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità – Sezione Italiana. In Appendice sono riportati i riferimenti normativi e la Tabella delle quote spettanti alle Regioni per l'esercizio finanziario di riferimento, in base ai criteri di ripartizione concordati.

Relativamente alle attività delle Regioni, è da segnalare una maggiore attenzione programmatica rispetto alle attività dei Centri. La Regione Campania, ad esempio, ha stabilito di individuare un solo centro di riferimento regionale, rispetto ai sei segnalati l'anno precedente, le cui attività non erano del tutto coerenti con le indicazioni normative. Perdurano, tuttavia, difficoltà di ordine organizzativo in alcune Regioni: di fatto mancano, nella presente relazione, dati relativi alle attività del Veneto, della Puglia e della Provincia A. di Trento.

Una ulteriore fonte di riflessione scaturisce dalla tipologia dei dati raccolti, rispetto alla loro significatività nel rappresentare gli interventi posti in essere in favore delle persone con ipovisione, allo scopo di consentire valutazioni in ordine alla loro efficacia.

Sulla base di tali considerazioni, in sede di Conferenza Stato Regioni, si è stabilito di istituire un Tavolo tecnico con rappresentanti del Ministero della salute e di cinque Regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Puglia), con i seguenti obiettivi di lavoro:

- implementare il coordinamento fra le Regioni
- appropriatezza delle prestazioni di riabilitazione visiva
- utilizzo a fini epidemiologici dei dati di attività dei Centri regionali
- definizione standard operativi
- messa a punto di un piano nazionale di prevenzione della cecità e dell'ipovisione.

PARTE PRIMA**Attività dei Centri di Educazione e Riabilitazione Visiva, individuati dalle Regioni e Province Autonome**

Nel 2006 sono stati trasmessi dati relativamente a **44 centri di riabilitazione visiva (nel 2005 erano 50)** che hanno trattato complessivamente **19.263 casi (27.251 nel 2005)**, mentre le **prestazioni erogate sono state 97.217 (137.564 nel 2005)**.

Nella sottostante tabella vengono riassunti i dati per regione con il totale dei casi trattati, il numero di prestazioni e il rapporto fra numero di prestazioni erogate/numero di casi. Sono ancora da segnalare notevoli disomogeneità le regioni per quanto riguarda il numero dei soggetti trattati e il numero di prestazioni, come evidenziato anche dal rapporto fra prestazioni / casi che va da 1,2 in Valle d'Aosta a 18,3 in Friuli Venezia Giulia. Tali diversità, per lo più, non sono riconducibili a spiegazioni oggettive.

Tabella riepilogativa dati 2006 a livello nazionale

REGIONI e PROVINCE AUTONOME	TOTALE CENTRI	TOTALE PAZIENTI	TOTALE PRESTAZIONI	RAPPORTO PRESTAZIONI/PAZIENTE
Piemonte	6	2.759	5527	2,00
Valle d'Aosta	1	47	48	1,02
Lombardia	9	2.277	7.255	3,19
Bolzano	1	1.182	15.429	13,05
Trento	<i>non forniti</i>	<i>non forniti</i>	<i>non forniti</i>	
Veneto	<i>non forniti</i>	<i>non forniti</i>	<i>non forniti</i>	
Friuli Venezia Giulia	2	542	9.958	18,37
Liguria	1	408	<i>non forniti</i>	
Emilia Romagna	3	865	3.843	4,44
Toscana	2	2.600	10.386	3,99
Umbria	2	811	5.817	7,17
Marche	1	454	550	1,21
Lazio	5	509	6.422	12,62
Abruzzo	2	2.025	14.549	7,18
Molise	1	94	154	1,64
Campania	1	50	175	3,50
Puglia	<i>non forniti</i>	<i>non forniti</i>	<i>non forniti</i>	
Basilicata	1	2.864	3.192	1,11
Calabria	1	385	1.715	4,45
Sicilia	4	1322	11.958	9,05
Sardegna	1	69	232	3,36
Italia	44	19.263	97.210	

Alcune regioni oltre a presentare i dati sulla riabilitazione visiva come quantità di casi e prestazioni, hanno anche inviato progetti specifici che sono stati eseguiti nel campo della prevenzione per l'ipovisione e la cecità.

La regione Liguria ha presentato dei dati relativi al proseguimento di un progetto per l'attività di screening oftalmologico neonatale con un totale di 3684 bambini visitati, con una efficacia molto elevata (sensibilità del 100%) per le affezioni ambliopizzanti più gravi (cataratta, glaucoma, distrofie retiniche ereditarie, malformazioni, retinoblastoma).

Nella regione Basilicata il centro di riferimento regionale di Potenza ha svolto attività di informazione e divulgazione della cultura di prevenzione della cecità (42 comunicati stampa, 15 comunicati radio-televisivi, 9200 opuscoli illustrativi). Nell'area della prevenzione sono state eseguite visite oculistiche ed ortottiche nell'età infantile a bambini della fascia di età dai tre ai sei anni e campagne di prevenzione nell'età adulta (il tutto anche con una unità mobile oftalmica).

Nell'anno sono state effettuate 6249 visite oculistiche, di cui 2745 presso il centro di Potenza (2163 adulti e 609 bambini), 3143 presso le ASL, 334 con l'unità oftalmica .

Prendendo in considerazione i dati di ciascun centro , all'interno di ciascuna regione, riportiamo, tramite tabelle riassuntive:

1. dati riferiti al personale.
2. dati riferiti al numero dei soggetti trattati ed alla distribuzione percentuale, all'interno di ciascuna fascia di età
3. dati relativi alle prestazioni effettuate, suddivise per le tre fasce di età (numero totale delle prestazioni, distribuzione percentuale delle varie prestazioni, all'interno di ciascuna classe di età, rapporto fra il numero di prestazioni e il numero dei soggetti).

Regione Piemonte

Nella Regione Piemonte operano i seguenti Centri per la Riabilitazione Visiva

1. CRV 1 - Clinica Oculistica di Torino

Personale: rispetto ai requisiti standard non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: tiflopedagoga e neuropsicomotricista

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 97,36 %
- fascia 19-65 anni: 0,86 %
- fascia >65 anni: 1,78 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1, 7; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva, valutazione diagnostica
- fascia 19-65: a) rapporto: 11,3 ; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia >65: NA

2. Azienda Sanitaria Locale 1 Torino

Personale: rispetto ai requisiti standard non sono indicati infermieri, psicologi, ortottisti e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro segue casi delle seguenti fasce di età e con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 0%
- fascia 19-65 anni: 70,59%
- fascia >65 anni: 29,41%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- nella fascia 0-18: NA a) rapporto: NA ; b) prestazioni prevalenti: NA
- nella fascia 19-65: a) rapporto: 1,4 ; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili; orientamento e mobilità.
- nella fascia >65: a) rapporto: 1,4; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

3. Azienda Sanitaria Locale 9 – Ivrea

Personale: rispetto ai requisiti standard non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: neuropsichiatria infantile, tecnico per le autonomie personali e neuropsicomotricista dell'età evolutiva.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 19,54%
- fascia 19-65 anni: 20,11%
- fascia >65 anni: 60,34%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto:4,8; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva e neuropsicosensoriale
- fascia 19-65: a) rapporto:3,9; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva e addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura
- fascia >65: a) rapporto:4,1; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva, addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

4. Azienda Sanitaria Locale 11– Vercelli

Personale: rispetto ai requisiti standard non sono indicati infermieri e assistenti sociali;

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 30,77%
- fascia 19-65 anni: 38,46%
- fascia >65 anni: 30,77%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- nella fascia 0-18: a) rapporto: 7,5; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione neuropsicosensoriale, valutazione diagnostica
- nella fascia 19-65: a) rapporto: 5,7; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica
- nella fascia >65: a) rapporto: 7,9; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica ed addestramento all'uso di ausili tecnici

5. Azienda Sanitaria Locale 17 – Savigliano

Personale: rispetto ai requisiti standard non sono indicati infermieri e assistenti sociali;

Casi seguiti per età: il centro segue casi delle seguenti fasce di età e con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 36,36 %
- fascia 19-65 anni: 9,85 %
- fascia >65 anni: 53,79 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti **NA**

6. Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 11,34%
- fascia 19-65 anni: 26,80%
- fascia >65 anni: 61,86%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- nella fascia 0-18: a) rapporto: 1,3 ; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica
- nella fascia 19-65: a) rapporto:1,6; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica e riabilitazione visiva.
- nella fascia >65: a) rapporto: 1,6; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione dell'autonomia e sola valutazione diagnostica

C.R.V. ASL 1 Torino

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1.364	97,36%
19 - 65 anni	12	0,86%
> 65 anni	25	1,78%
totale dei casi	1.401	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	750	80		830	32,62	58,82	
Orientamento e mobilità					-	-	
Utilizzo barra braille					-	-	
Riabilitazione dell'autonomia	90			90	3,91	-	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	285	56		341	12,40	41,18	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	220			220	9,57	-	
sola valutazione diagnostico funzionale	504			504	21,92	-	
Altro	450			450	19,57	-	
totale	2.299	136		2.435	100,00	100,00	

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,7	11,3	0,0
--	-----	------	-----

C.R.V. ASL 9 Ivrea

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	34	19,54%
19 - 65 anni	35	20,11%
> 65 anni	105	60,34%
totale dei casi	174	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	46	57	203	306	28,4	41,9	47,5
Orientamento e mobilità		11	74	85	-	8,1	17,3
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	6	21	16	43	3,7	15,4	3,7
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	12	37	115	164	7,4	27,2	26,9
Riabilitazione neuropsicosensoriale	98	0		98	60,5	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale		10	19	29	-	7,4	4,4
Altro					-	-	-
totale	162	136	427	725			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	4,8	3,9	4,1				

C.R.V. ASL 11 Vercelli

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
neuropsicomotricista	
neuropsichiatra infantile	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	48	30,77%
19 - 65 anni	60	38,46%
> 65 anni	48	30,77%
totale dei casi	156	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	15	3	14	32	4,4	0,9	4,1
Orientamento e mobilità			0	0	-	-	-
Utilizzo barra braille		9	0	9	-	2,6	-
Riabilitazione dell'autonomia		15	15	30	-	4,4	4,4
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		35	175	210	-	10,2	51,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale	181	0	0	181	52,8	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	54	227	177	458	15,7	66,2	51,6
Altro	110	54	0	164	32,1	15,7	-
totale	360	343	381	1.084			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	7,5	5,7	7,9
---	-----	-----	-----

C.R.V. ASL 17 Savigliano

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
neuropsicomotricista	
altro	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	48	36,36%
19 - 65 anni	13	9,85%
> 65 anni	71	53,79%
totale dei casi	132	

ASL 01 Torino centro ipovisione

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
tiflopedagogista	1
neuropsicomotricista	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		0,00%
19 - 65 anni	564	70,59%
> 65 anni	235	29,41%
totale dei casi	799	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva						-	-
Orientamento e mobilità		120		120		15,0	-
Utilizzo barra braille		95		95		11,9	-
Riabilitazione dell'autonomia		80	94	174		10,0	28,1
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		287	180	467		35,8	53,9
Riabilitazione neuropsicosensoriale						-	-
sola valutazione diagnostico funzionale						-	-
Altro		219	60	279		27,3	18,0
totale		801	334	1.135			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		1,4	1,4	
---	--	-----	-----	--

ALESSANDRIA

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	1
ALTRO	2
neuropsichiatra infantile	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	11	11,34%
19 - 65 anni	26	26,80%
> 65 anni	60	61,86%
totale dei casi	97	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		11	42	53	-	26,8	45,2
Orientamento e mobilità		2	4	6	-	4,9	4,3
Utilizzo barra braille		3	0	3	-	7,3	-
Riabilitazione dell'autonomia		0	16	11	-	-	17,2
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		10	6	16	-	24,4	6,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale	4	0	0	4	28,6	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	10	15	25	50	71,4	36,6	26,9
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	14	41	93	148			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,3	1,6	1,6
---	-----	-----	-----

Regione Valle d'Aosta**Ambulatorio di ipovisione – Ospedale Regionale di Aosta (unico centro regionale)**

Personale: rispetto ai requisiti standard non sono indicati ortottisti assistente in oftalmologia, psicologi ed assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 4,26%
- fascia 19-65 anni: 34,04%
- fascia >65 anni: 61,70%
-

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1,5; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,0; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva ed addestramento
- fascia >65: a) rapporto: 1,0; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva ed addestramento

Ambulatorio di ipovisione – Ospedale Regionale

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	2	4,26%
19 - 65 anni	16	34,04%
> 65 anni	29	61,70%
totale dei casi	47	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1	6	12	19	33,3	37,5	41,4
Orientamento e mobilità					-	-	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	2	8	12	22	66,7	50,0	41,4
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale		2	5	7	-	12,5	17,2
Altro					-	-	-
totale	3	16	29	48			

rapporto n° prestazioni per n° di casi	1,5	1,0	1,0
---	------------	------------	------------

Regione Lombardia

La Regione Lombardia ha trasmesso dati relativi a 9 Centri di riabilitazione visiva.

1. Centro di ipovisione OR Bergamo

Personale: non è presente l'assistente sociale.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 48,04 %
- fascia 19-65 anni: 24,48 %
- fascia >65 anni: 27,48 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1,4; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,3; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia >65: a) rapporto: 1,3; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva

2. Centro di Educazione visiva Bergamo

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 7.14%
- fascia 19-65 anni: 28.57%
- fascia >65 anni: 64.29%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1,3; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica
- fascia 19-65: a) rapporto: 3,1 ; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia >65: a) rapporto: 2; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva

3. IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Pavia

Personale: lo standard è rispettato

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 3.42%
- fascia 19-65 anni: 46.58%
- fascia >65 anni: 50.00%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 9,6; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia 19-65: a) rapporto: 5,2; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia >65: a) rapporto: 0,6; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva

4. A.O. San Paolo – Milano

Personale: lo standard è rispettato

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età:

- fascia 0-18 anni: 2,40 %
- fascia 19-65 anni: 35,10 %
- fascia >65 anni: 62,50 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 14; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione neuropsicosensoriale
- fascia 19-65: a) rapporto: 3,1; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia >65 : a) rapporto: 4,3; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva

5. Centro Riabilitazione visiva A.O. Spedali Civili – Brescia

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 2.03%
- fascia 19-65 anni: 21.31%
- fascia >65 anni: 76.65%
-

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 2,8; b) prestazioni prevalenti: orientamento e mobilità
- fascia 19-65: a) rapporto: 2,0 ; b) prestazioni prevalenti: Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura riabilitazione visiva
- fascia >65: a) rapporto: 1,9; b) prestazioni prevalenti: Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura riabilitazione visiva

6. IRCCS Medea – Bosisio Parini (Lecco)

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi le prime due fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 96.63%
- fascia 19-65 anni: 3.37 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 2,9; b) prestazioni prevalenti: Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura e riabilitazione visiva
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,6; b) prestazioni prevalenti: Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

7. IRCCS Ist. Neurologico C. Mondino – Pavia

Personale: mancano le figure professionali dell'infermiere e dell'assistente sociale.

Casi seguiti per età: il centro segue solo casi della prima fascia di età:

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 5.6; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione neuropsicosensoriale e valutazione diagnostica

8. Fondazione IRCCS Osp. Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena – Milano

Personale: manca la figura dell'assistente sociale

Casi seguiti per età: il centro segue casi delle fasce di età superiori; ha visto un solo pz. di prima fascia:

- fascia 0-18 anni: 0.58%
- fascia 19-65 anni: 14.04%
- fascia >65 anni: 85.38%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1.0; b) prestazioni prevalenti: solo valutazione diagnostica
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,1; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia >65: a) rapporto: 0,9; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva

9. A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi – Varese

Personale: le sole figure professionali rispettano quelle standard.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età:

- fascia 0-18 anni: 16.05%
- fascia 19-65 anni: 19.75%
- fascia >65 anni: 64.20%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3,4; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia 19-65: a) rapporto: 3,4 ; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia >65: a) rapporto: 3,7; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva

Centro di ipovisione OR Bergamo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	0
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	208	48,04%
19 - 65 anni	106	24,48%
> 65 anni	119	27,48%
totale dei casi	433	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	217	107	137	461	74,8	78,1	88,4
Orientamento e mobilità	4	15	6	25	1,4	10,9	3,9
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	4	3	6	13	1,4	2,2	3,9
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	4	9	5	18	1,4	6,6	3,2
Riabilitazione neuropsicosensoriale	58	0	0	58	20,0	-	-
Riabilitazione non possibile					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	3	2	1	6	1,0	1,5	0,6
Altro	0	1	0	1	-	0,7	-
totale	290	137	155	582			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,4	1,3	1,3	
---	-----	-----	-----	--

Centro di Educazione Visiva Bergamo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	4	7,14%
19 - 65 anni	16	28,57%
> 65 anni	36	64,29%
totale dei casi	56	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	34	34	68	-	68,0	47,9
Orientamento e mobilità					-	-	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura			3	3	-	-	4,2
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
Riabilitazione non possibile					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	5	15	32	52	100,0	30,0	45,1
Altro	0	1	2	3	-	2,0	2,8
totale	5	50	71	126			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,3	3,1	2,0	
---	-----	-----	-----	--

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Fond. Maugeri

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	5	3,42%
19 - 65 anni	68	46,58%
> 65 anni	73	50,00%
totale dei casi	146	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	34	136	21	191	70,8	38,7	46,7
Orientamento e mobilità	3	17	2	22	6,3	4,8	4,4
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	11	23	2	36	22,9	6,6	4,4
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura				0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale		4	0	4	-	1,1	-
Riabilitazione non possibile					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale		14	1	15	-	4,0	2,2
Altro	0	157	19	176	-	44,7	42,2
totale	48	351	45	444			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	9,6	5,2	0,6	
--	-----	-----	-----	--

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva AO San Paolo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	5	2,40%
19 - 65 anni	73	35,10%
> 65 anni	130	62,50%
totale dei casi	208	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1	102	446	549	1,4	45,7	79,2
Orientamento e mobilità		7		7	-	3,1	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia		20	5	25	-	9,0	0,9
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	3	39	34	76	4,3	17,5	6,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale	58	0	0	58	82,9	-	-
Riabilitazione non possibile					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale				0	-	-	-
Altro	8	55	78	141	11,4	24,7	13,9
totale	70	223	563	856			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	14,0	3,1	4,3
---	------	-----	-----

**Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva SPED.CIVILI
BRESCIA**

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	2
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	4	2,03%
19 - 65 anni	42	21,32%
> 65 anni	151	76,65%
totale dei casi	197	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	1	4	5	-	1,2	1,4
Orientamento e mobilità	7	6	9	22	63,6	7,2	3,1
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	4	73	275	352	36,4	88,0	93,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
Riabilitazione non possibile					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	2	4	6	-	2,4	1,4
Altro	0	1	2	3	-	1,2	0,7
totale	11	83	294	388			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,8	2,0	1,9	
---	-----	-----	-----	--

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Bosio Parini lecco

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	5

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	287	96,63%
19 - 65 anni	10	3,37%
> 65 anni		
totale dei casi	297	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	72	6		78	8,7	13,0	
Orientamento e mobilità	3	5		8	0,4	10,9	
Utilizzo barra braille					-	-	
Riabilitazione dell'autonomia	15	5		20	1,8	10,9	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	125	24		149	15,2	52,2	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	45	4		49	5,5	8,7	
Riabilitazione non possibile					-	-	
sola valutazione diagnostico funzionale	11	2		13	1,3	4,3	
Altro	554			554	67,2	-	
totale	825	46		871			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,9	4,6		
---	-----	-----	--	--

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Mondino Pavia

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	0
assistente sociale	0
ALTRO	5

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	526	100,00%
totale dei casi	526	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0				-		
Orientamento e mobilità	64				2,2		
Utilizzo barra braille					-		
Riabilitazione dell'autonomia	64				2,2		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	17				0,6		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	2.374				80,3		
Riabilitazione non possibile					-		
sola valutazione diagnostico funzionale	439				14,8		
Altro	0				-		
totale	2.958						

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	5,6			
--	-----	--	--	--

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Mangiagalli Milano

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	0
ortottista assistente in oftalmologia	5
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1	0,58%
19 - 65 anni	24	14,04%
> 65 anni	146	85,38%
totale dei casi	171	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	26	136	162		100,0	100,0
Orientamento e mobilità						-	-
Utilizzo barra braille						-	-
Riabilitazione dell'autonomia						-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura						-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale						-	-
Riabilitazione non possibile						-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	1			1		-	-
Altro						-	-
totale	1	26	136	163			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,0	1,1	0,9	
---	-----	-----	-----	--

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva Macchi Varese

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	39	16,05%
19 - 65 anni	48	19,75%
> 65 anni	156	64,20%
totale dei casi	243	

Provincia Autonoma di Bolzano

La provincia di Bolzano ha individuato un solo centro: **Centro Ciechi "St. Raphael" di Bolzano**, i dati non sono stati inviati secondo lo standard previsto per cui alcune informazioni non possono essere acquisite.

Personale: rispetto ai requisiti standard non sono indicati oftalmologi, psicologi, ortottisti, assistenti sociali.

Casi seguiti per età: NA (fidato non riportato)

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- sul totale a) rapporto: 13,1; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione dell'autonomia ed addestramento all'uso di ausili tecnici

Provincia Autonoma di Bolzano Centro Ciechi St. Raphael di Bolzano

Personale	Numero	
medico specialista in oftalmologia		
psicologo		
ortottista assistente in oftalmologia		
infermiere	2	
assistente sociale		
assistente geriatrico	4	
ALTRO		
operatore assistenza precoce	6	
istruttore O&M e AP	1	
consulente scolastico	1	
Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	
0 - 18 anni		
19 - 65 anni		
> 65 anni		
totale dei casi	1.182	
Prestazioni effettuate e numero di casi		
Prestazioni	Numero prestazioni	distribuzione % di ciascuna prestazione
Riabilitazione visiva	1.446	9,4
Orientamento e mobilità	1.058	6,9
Utilizzo barra braille	328	2,1
Riabilitazione dell'autonomia	4.096	26,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	2.198	14,2
Riabilitazione neuropsicosensoriale		
sola valutazione diagnostico funzionale - assistenza scolastica	1.093	7,1
Altro (Assistenza precoce)	5.210	33,8
totale	15.429	
rapporto n° prestazioni per n° di casi	13,1	

Regione Friuli Venezia Giulia

La Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato due centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, a conduzione privata, con specifico rapporto convenzionale:

1. Istituto regionale "Rittmeyer" per i ciechi di Trieste

Personale: standard rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 9,74%
- fascia 19-65 anni: 23,33%
- fascia >65 anni: 66,94%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18 anni: a) rapporto: 38,8; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva, riabilitazione neuropsicosensoriale
- fascia 19-65 anni: a) rapporto: 21,6; b) prestazioni prevalenti: utilizzo barra Braille, addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura
- fascia >65 anni: a) rapporto: 1,4; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva

2. IRCCS "E. Medea"

Personale: standard rispettato

Casi seguiti per età: il centro segue solo casi delle fasce di età 0-18 e 19-65, così distribuiti:

- fascia 0-18 anni: 95,92%
- fascia 19-65 anni: 4,08%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 102,2; b) prestazioni prevalenti: orientamento e mobilità e riabilitazione neuropsicosensoriale
- fascia 19-65: a) rapporto: 178,0; b) prestazioni prevalenti: orientamento e mobilità, valutazione diagnostica

**Istituto regionale Rittmeyer per i
ciechi - Trieste**

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
operatore riabilitazione visiva precoce	1
operatore generico in servizio riabilitazione	2
operatore O&M	1
neuropsicomotricista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	48	9,74%
19 - 65 anni	115	23,33%
> 65 anni	330	66,94%
totale dei casi	493	

Tipologia di prestazioni				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	980	89	365	52,7	3,6	79,7
Orientamento e mobilità	108	315		5,8	12,7	-
Utilizzo barra braille		927		-	37,4	-
Riabilitazione dell'autonomia		710		-	28,6	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	260	433		14,0	17,5	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	512			27,5	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale		6	93	-	0,2	20,3
Altro				-	-	-
totale	1.860	2.480	458			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	38,8	21,6	1,4	
--	------	------	-----	--

I.R.C.C.S. E. Medea - San Vito al Tagliamento (PN)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	4
infermiere	2
assistente sociale	2
ALTRO	
fisiatra	1
amministrativi	4
terapista occupazionale	4
terapista neuro-psicomotricità	3
fisioterapista	7
neuropsichiatra infantile	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	47	95,92%
19 - 65 anni	2	4,08%
> 65 anni		
totale dei casi	49	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	109	14		123	2,3	3,9	
Orientamento e mobilità	2.487	223		2.710	51,8	62,6	
Utilizzo barra braille				0	-	-	
Riabilitazione dell'autonomia	650	7		657	13,5	2,0	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura				0	-	-	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.330			1.330	27,7	-	
sola valutazione diagnostico funzionale	228	112		340	4,7	31,5	
Totale	4.804	356	0	5.160	100,0	100,0	

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	102,2	178,0		
---	-------	-------	--	--

Regione Liguria

La Regione Liguria ha individuato un solo centro regionale.

Sono state svolte attività di prevenzione e screening neonatale presso l'Istituto G. Gaslini ed Osp. S. Martino di Genova ed in Cliniche Universitarie convenzionate.

Istituto David Chiossone di Genova.

Personale: manca la figura dell'assistente sociale anche se sono presenti altre figure professionali come il neuropsichiatra infantile ed il terapeuta della riabilitazione

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 49.51%
- fascia 19-65 anni: 32.60%

Prestazioni effettuate: il dato sulle prestazioni secondo la classificazione standard non è stato fornito.

Istituto David Chiossone - Genova	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	2
assistente sociale	0
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	1
coordinatori	4
tecnico riabilitazione	4
amministrativi	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	202	49,51%
19-65 anni	133	32,60%
> 65 anni	130	31,86%
totale dei casi	408	

Regione Emilia Romagna

La regione Emilia Romagna ha individuato tre centri di riabilitazione visiva.

1. Centro Ipovisione S. Orsola-Malpighi di Bologna

Personale: manca la figura dell'infermiere.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 2,11%
- fascia 19-65 anni: 53,68 %
- fascia >65 anni: 44,21 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1,0; b) prestazioni prevalenti: solo valutazione diagnostica
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,0; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva addestramento all'uso di ausili tecnici
- fascia >65: a) rapporto: 7,0; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva e valutazione diagnostica funzionale

2. Centro Ipovisione - ASL Piacenza

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 3,64%
- fascia 19-65 anni: 31,58%
- fascia >65 anni: 64,78%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 5,3; b) prestazioni prevalenti: Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura, orientamento e mobilità
- fascia 19-65: a) rapporto: 6,6; b) prestazioni prevalenti: Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura, orientamento e mobilità , diagnostica
- fascia >65: a) rapporto: 3,0; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva , riabilitazione dell'autonomia ed addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

3. Centro Ipovisione - ASL Cesena

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 8,14 %
- fascia 19-65 anni: 30,23 %
- fascia >65 anni: 61,63%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 2,0; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia 19-65: a) rapporto: 2,4; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia >65: a) rapporto: 3,5; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva, addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per letto-scrittura

Centro Ipovisione S. Orsola Malpighi - Bologna

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6	2,11%
19 - 65 anni	153	53,68%
> 65 anni	126	44,21%
totale dei casi	285	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		301	449	750	-	49,7	51,1
Orientamento e mobilità		15	20	35	-	2,5	2,3
Utilizzo barra braille		7		7	-	1,2	-
Riabilitazione dell'autonomia		16	8	24	-	2,6	0,9
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		130	290	420	-	21,5	33,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	6	46	5	57	100,0	7,6	0,6
Altro (1)		91	106		-	15,0	12,1
totale	6	606	878	1.490			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0/18	19/65	> 65
	1,0	4,0	7,0

(1) colloquio psicologico di diagnosi differenziale e riabilitazione individuale

Centro Ipovisione - Azienda USL di Piacenza

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo (1)	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere (1)	
assistente sociale (1)	
ALTRO	
istruttore O&M	1

(1) la presenza di queste figure professionali è garantita dal personale dell'ASL

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	
0 - 18 anni	18	3,64%
19 - 65 anni	156	31,58%
> 65 anni	320	64,78%
totale dei casi	494	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	15	90	115	220	15,6	8,7	11,9
Orientamento e mobilità	0	381	27	408	-	37,0	2,8
Utilizzo barra braille	30	20	0	50	31,3	1,9	-
Riabilitazione dell'autonomia	0	8	192	200	-	0,8	19,9
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	32	150	125	307	33,3	14,6	13,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	1	20	45	66	1,0	1,9	4,7
Altro campimetria, perimetria, microperimetria, FAG, E RG, PEV, PTD, Alase, Ylase, Test fiss, Test contrasto, fonometria, compilazione questionario, biomicroscopia in midriasi	18	360	460	838	18,8	35,0	47,7
totale	96	1.029	964	2.089			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0/18	19/65	> 65
	5,3	6,6	3,0

(1) psicomotricità finalizzata a orientamento e mobilità

Centro Ipovisione - Azienda USL di Cesena

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
istruttore O&M	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	7	8,14%
19 - 65 anni	26	30,23%
> 65 anni	53	61,63%
totale dei casi	86	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	8	25	97	130	57,1	40,3	51,6
Orientamento e mobilità					-	-	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	2	19	79	100	14,3	30,6	42,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	4	18	12	34	28,6	29,0	6,4
Altro					-	-	-
totale	14	62	188	264			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,0	2,4	3,5	
--	-----	-----	-----	--

Regione Toscana

Nella regione Toscana si sono individuati due centri per l' educazione e la riabilitazione visiva

1. Centro Regionale Meyer di Firenze

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: psicomotricista, istruttore orientamento, istruttore autonomia personale.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 25.58%
- fascia 19-65 anni: 33.52%
- fascia >65 anni: 40,90%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 8,7; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva e riabilitazione neuropsicosensoriale
- fascia 19-65: a) rapporto: 7,2; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione neuropsicosensoriale ed addestramento all'uso di ausili
- fascia > 65: a) rapporto: 6,4; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione dell'autonomia ed addestramento all'uso di ausili

2. Centro per l'educazione e la riabilitazione visiva dell'Azienda Ospedaliera Pisana

Personale: i requisiti standard sono rispettati con altre figure professionali presenti come il docente informatico e l'educatore tiflodidattico.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 31,19%
- fascia 19-65 anni: 24,63 %
- fascia >65 anni: 44,18 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3,6; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica e riabilitazione neuropsicosensoriale
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,9; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili tecnici, valutazione diagnostica e riabilitazione dell'autonomia
- fascia >65: a) rapporto: 1.5; b) prestazioni prevalenti: solo valutazione diagnostica ed addestramento all'uso di ausili

Centro Educazione e Riabilitazione visiva - Firenze

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRIO	
istruttore orientamento	1
istruttore autonomia personale	1
psicomotricista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	232	25,58%
19 - 65 anni	304	33,52%
> 65 anni	371	40,90%
totale dei casi	907	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1.138			1.138	45,9		
Orientamento e mobilità	255			255	13,7		
Utilizzo barra braille	72	194	83	349	6,6		
Riabilitazione dell'autonomia	65	204	490	759	1,8		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	152	652	988	1.792	10,3		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	321	1094	795	2.210	21,3		
sola valutazione diagnostico funzionale	18	54	25	97	0,4		
Altro							
totale	2.021	2.198	2.381	6.600			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	8,7	7,2	6,4	
--	------------	------------	------------	--

Centro Educazione e Riabilitazione visiva - Pisa

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	
istruttore orientamento e mobilità	1
docente informatico	3
educatore tiflodidattico	3

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	528	31,19%
19 - 65 anni	417	24,63%
> 65 anni	748	44,18%
totale dei casi	1.693	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	6	27	131	164	0,3	3,4	11,9
Orientamento e mobilità		40		40	-	5,0	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia		156		156	-	19,4	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	288	215	444	947	15,3	26,8	40,3
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.089			1.089	57,9	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	497	365	528	1.390	26,4	45,5	47,9
Altro					-	-	-
totale	1.880	803	1.103	3.786			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,6	1,9	1,5	
---	-----	-----	-----	--

Regione Umbria

La Regione Umbria ha individuato tre centri di riabilitazione visiva

1. Centro Ipovisione e riabilitazione visiva – Clinica Oculistica dell' Università degli Studi di Perugia

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 21,05%
- fascia 19-65 anni: 41,23%
- fascia >65 anni: 37,72%

Prestazioni effettuate: 333 prestazioni, non sono state compilate le tabelle secondo lo standard

2. Centro di Ipovisione A.S.L. n. 4, Terni

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati assistenti sociali e psicologi.

Casi seguiti per età: il centro non segue casi di età evolutiva; la distribuzione delle altre due è:

- fascia 19-65 anni: 13,27%
- fascia >65 anni: 86,73%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 19-65: a) rapporto: 1,7; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili
- fascia >65: a) rapporto: 2,1; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili

3. Centro di Ipovisione A.S.L. Foligno

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati assistenti sociali e psicologi.

- Casi seguiti: 458, non inviate le informazioni secondo lo standard
- Prestazioni: 5287, non inviate le informazioni secondo lo standard

**Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Clinica
Oculistica Università di Perugia**

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	48	21,05%
19 - 65 anni	94	41,23%
> 65 anni	86	37,72%
totale dei casi	228	

prestazioni

333

**Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - ASL n. 4 di
Terni**

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	2
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		
19 - 65 anni	13	13,27%
> 65 anni	85	86,73%
totale dei casi	98	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18		
Riabilitazione visiva		6	78	84		27,3	44,6
Orientamento e mobilità						-	-
Utilizzo barra braille						-	-
Riabilitazione dell'autonomia						-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		14	89	103		63,6	50,9
Riabilitazione neuropsicosensoriale						-	-
sola valutazione diagnostico funzionale		2	8	10		9,1	4,6
Altro						-	-
totale		22	175	197			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		1,7	2,1	
--	--	------------	------------	--

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - FOLIGNO

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	2
assistente sociale	
ALTRO	

485 casi**5287 prestazioni**

Regione Marche

Nella regione è operante un solo centro per l'educazione e la riabilitazione visiva:

U.O. di Oftalmologia pediatrica – PO "G. Salesi" di Ancona

Personale: lo standard è pienamente rispettato.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 32,60 %
- fascia 19-65 anni: 17,40 %
- fascia > 65 anni: 50,00 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 2,7; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica e riabilitazione visiva .
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,7; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica
- fascia > 65 anni: dati non riportati

Unità Operativa Oftalmologia Pediatrica - Ospedale G. Salesi di Ancona

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	4

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	148	32,60%
19 - 65 anni	79	17,40%
> 65 anni	227	50,00%
totale dei casi	454	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	147			147	36,9		
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale	60			60	15,1		
sola valutazione diagnostico funzionale	191	152		343	48,0	100,0	
Altro							
totale	398	152		550			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,7	1,9		
--	-----	-----	--	--

Regione Lazio

La Regione Lazio ha individuato i seguenti cinque centri:

1. Centro Ipovisione ASL Roma E (Ospedale Oftalmico)
2. Centro regionale S. Alessio (Margherita di Savoia), Roma
3. Unità operativa di Oftalmologia – Università di Tor Vergata – Roma
4. Centro Ipovisione ASL Roma C (Ospedale C.T.O.)
5. Centro riabilitativo per ipovedenti Azienda USL di Latina

I dati sono stati trasmessi aggregati in quanto confluiscono nel Sistema Informativo per l'Assistenza Riabilitativa (SIAR), sviluppato e gestito dall'Agenzia di Sanità Pubblica.

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: ottico, terapeuta riabilitazione, neuropsichiatra infantile.

Casi seguiti per età: i centri seguono casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 3,93%
- fascia 19-65 anni: 20,63%
- fascia >65 anni: 75,44%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 7,4; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili .
- fascia 19-65: a) rapporto: 9,2; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili e riabilitazione visiva
- fascia > 65 anni: a) rapporto: 13,8; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili e riabilitazione visiva.

Dati relativi ai 5 Centri della Regione

personale	
oftalmologo	5
neuropsichiatra infantile	2
psicologo	2
ortottista	4
infermiere	2
assistente sociale	1
ottico	1
terapista della riabilitazione	1
altro	8

Distribuzione dei casi per fascia di età dei 5 centri

classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	20	3,93%
19 - 65 anni	105	20,63%
> 65 anni	384	75,44%
totale dei casi	509	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale relative ai 5 centri

Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	15	184	785	984	10,2	19,0	14,8
Orientamento e mobilità	10	50	574	634,0	6,8	5,2	10,8
Utilizzo barra braille				0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	11	66	665	742	7,5	6,8	12,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	111	661	3284	4.056	75,5	68,4	61,9
Riabilitazione neuropsicosensoriale				0	-	-	-
solamente valutazione diagnostico funzionale				0	-	-	-
Altro		6		6	-	0,6	-
totale	147	967	5.308	6.422			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	7,4	9,2	13,8	
--	------------	------------	-------------	--

Regione Abruzzo

La Regione per le attività di prevenzione della cecità e riabilitazione visiva si avvale dei 3 seguenti centri:

1. Centro ipovisione regionale di eccellenza - Chieti

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 0,84%
- fascia 19-65 anni: 29,49%
- fascia >65 anni: 69,67%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3,0; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,1; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica e riabilitazione neuropsicosensoriale
- fascia >65: a) rapporto: 4,1; b) prestazioni prevalenti: valutazione diagnostica e riabilitazione neuropsicosensoriale

2. Centro di ipovisione c/o Cattedra di Oculistica dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 10,94 %
- fascia 19-65 anni: 9,27 %
- fascia >65 anni: 79,79 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0 -18: a) rapporto: 12,3; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva 100%
- fascia 19-65: a) rapporto: 9,7 ; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva 100%
- fascia >65: a) rapporto: 12,6; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva 100%

3. Centro di ipovisione Policlinico Colle dell'Ara, Chieti.

Personale: manca la figura dello psicologo e dell'assistente sociale

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0 -18 anni: 7,81 %
- fascia 19-65 anni: 1,56 %
- fascia > 65 anni: 90,63%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva 100%
- fascia 19-65: a) rapporto: 1 ; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva 100%
- fascia > 65: a) rapporto: 1 ; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Chieti

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	2
assistente sociale	
ALTRO	1
specializzandi	
tecnici	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	10	0,84%
19 - 65 anni	350	29,49%
> 65 anni	827	69,67%
totale dei casi	1.187	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	6	150	321	477	20,0	10,4	9,4
Orientamento e mobilità					-	-	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	5	240	400	645	16,7	16,6	11,7
Riabilitazione neuropsicosensoriale	4	448	532	984	13,3	30,9	15,6
sola valutazione diagnostico funzionale	15	610	2154	2.779	50,0	42,1	63,2
Altro					-	-	-
totale	30	1.448	3.407	4.885			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,0	4,1	4,1	
--	-----	-----	-----	--

**Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Clinica
Oculistica Università di L'Aquila**

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	2
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	85	10,94%
19 - 65 anni	72	9,27%
> 65 anni	620	79,79%
totale dei casi	777	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1.050	700	7850	9.600	100,0	100,0	100,0
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale							
Altro							
totale	1.050	700	7.850	9.600			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	12,3	9,7	12,6	
--	------	-----	------	--

**Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Chieti
Policlinico Colle dell'Ara**

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	5	7,81%
19 - 65 anni	1	1,56%
> 65 anni	58	90,63%
totale dei casi	64	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	5	1	7	13	100,0	100,0	12,1
Orientamento e mobilità					-	-	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura			47		-	-	81,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale					-	-	-
Altro			4		-	-	6,9
totale	5	1	58	64			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,0	1,0	1,0	
--	-----	-----	-----	--

Regione Molise

La Regione Molise ha individuato un centro di riferimento per la riabilitazione visiva.

Centro Iprovisione Ospedale Cardarelli - CAMPOBASSO

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: i centri seguono casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0 – 18 anni: 1,06%
- fascia 19-65 anni: 11,70%
- fascia >65 anni: 87,23%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18 anni: a) rapporto: 1,0; b) prestazioni prevalenti: solo valutazione diagnostica
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,2; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva e valutazione diagnostica
- fascia >65: a) rapporto: 1,7; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva ed addestramento all'uso di ausili

Centro ipovisione Osp. Cardarelli

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1	1,06%
19 - 65 anni	11	11,70%
> 65 anni	82	87,23%
totale dei casi	94	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		5	80	85		38,46	57,14
Orientamento e mobilità						-	-
Utilizzo barra braille						-	-
Riabilitazione dell'autonomia						-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		3	50	53		23,08	35,71
Riabilitazione neuropsicosensoriale						-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	1	5	9	15		38,46	6,43
Altro			1			-	0,71
totale	1	13	140	154		100,00	100,00
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,0	1,2	1,7				

Regione Campania

La Regione Campania ha individuato per il 2006 un solo centro di riferimento:

1. Centro di riabilitazione visiva Pol. Universitario Federico II di Napoli

Personale: non è presente la figura dell'assistente sociale.

Casi seguiti per età: sono seguite tutte le fasce di età con la seguente distribuzione dei casi:

- fascia 0-18 anni: 32%
- fascia 19-65 anni: 58%
- fascia > 65 anni: 10 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 4,9; b) prestazioni prevalenti: orientamento e mobilità, riabilitazione dell'autonomia, solo valutazione diagnostico funzionale
- fascia 19-65: a) rapporto: 2,7; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva ed addestramento all'uso di ausili
- fascia > 65 anni: a) rapporto: 3,8; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva

Centro di riferimento regionale Pol. Univ. Federico II Napoli

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	5
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	2
assistente sociale	0
ALTRO	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	16	32,00%
19 - 65 anni	29	58,00%
> 65 anni	5	10,00%
totale dei casi	50	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	16	27	10	53	20,3	35,1	52,6
Orientamento e mobilità	18	12	2	32	22,8	15,6	10,5
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	18	12	2	32	22,8	15,6	10,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	9	20	5	34	11,4	26,0	26,3
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	18	6	0	0	22,8	7,8	-
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	79	77	19	175			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	4,9	2,7	3,8				

Regione Basilicata

La Regione Basilicata ha individuato un solo centro di riferimento .

Il centro svolge principalmente attività di prevenzione secondaria e terziaria, attraverso campagne di comunicazione, visite preventive nelle scuole e riabilitazione delle forme complicate.

Diversi programmi di promozione sul territorio sono stati svolti in collaborazione con l'Agenda Internazionale per la prevenzione della cecità (IAPB)-sezione Italiana

1. Centro di riabilitazione visiva Potenza

Personale: lo standard non è rispettato

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le età con la seguente distribuzione

- fascia 0-18 anni: 21,75%
- ia >65 anni: 22,21%
- fascia >65 anni: 56,15%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

NA in quanto le prestazioni sono prevalentemente effettuate nel campo diagnostico – funzionale per le attività di prevenzione svolte a livello del territorio.

Personale	Numero	
medico specialista in oftalmologia	12	
psicologo		
ortottista assistente in oftalmologia	16	
infermiere		
assistente sociale		
neuropsicomotricista		
terapista della riabilitazione		

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	623	21,75%
19 - 65 anni	636	22,21%
> 65 anni	1.608	56,15%
totale dei casi	2.864	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	50	50	120	220	6,7	6,2	6,2
Orientamento e mobilità					-	-	-
Utilizzo barra braille	9	57	27		1,2	7,1	1,4
Riabilitazione dell'autonomia	50	50	120		6,7	6,2	6,2
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	30	50	120	200	4,0	6,2	6,2
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale (prevenzione)	609	600	1563	2.772	81,4	74,3	80,2
Altro					-	-	-
totale	748	807	1.950	3.192			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,2	1,3	1,2
--	-----	-----	-----

Regione Calabria

La Regione Calabria ha individuato un unico centro regionale.

“Centro di Iprovisione – Policlinico Universitario Mater Domini” di Catanzaro.

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 25,97%
- fascia 19-65 anni: 32,47%
- fascia >65 anni: 41,56%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 4,2; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,6; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva ed addestramento all'uso di ausili
- fascia >65: a) rapporto: 4,5; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva ed addestramento all'uso di ausili

Personale	Numero	
medico specialista in oftalmologia	1	
psicologo	1	
ortottista assistente in oftalmologia	1	
infermiere	1	
assistente sociale	1	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	100	25,97%
19 - 65 anni	125	32,47%
> 65 anni	160	41,56%
totale dei casi	385	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	180	300	360	840	42,9	52,2	50,0
Orientamento e mobilità					-	-	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	120	200	240	560	28,6	34,8	33,3
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	120	75	120	315	28,6	13,0	16,7
Altro					-	-	-
totale	420	575	720	1.715			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	4,2	4,6	4,5				

Regione Sicilia

I dati trasmessi si riferiscono a 4 centri.

Centro U.I.C. Sez. Prov.le di Palermo

Personale: rispetto ai requisiti standard.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 21,43%
- fascia 19-65 anni: 34,62%
- fascia >65 anni: 43,96%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- nella fascia 0-18: a) rapporto: 5,00 ; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- nella fascia 19-65: a) rapporto: 2,8 ; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva, orientamento e mobilità
 - nella fascia >65: a) rapporto: 2,3; b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva e riabilitazione dell'autonomia

Centro U.I.C. Sez. Prov.le Catania

Personale: standard rispettato

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 55%
- fascia 19-65 anni: 34,82%
- fascia >65 anni: 10,18 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 19,2 b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- fascia 19-65: a) rapporto: 17,2 b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva
- nella fascia >65: a) rapporto: 15,7 b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva

Centro U.I.C. Sez. Prov.le di Messina

Personale: requisiti standard rispettati

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 52,68 %
- fascia 19-65 anni: 36,34 %
- fascia >65 anni: 10,99 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1,1 b) prestazioni prevalenti: addestramento ausili
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,1 b) prestazioni prevalenti: orientamento e mobilità
- nella fascia >65: a) rapporto: 0,5 b) prestazioni prevalenti: riabilitazione dell'autonomia

Centro ARIS Palermo

Personale: standard rispettato

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 0,88 %
- fascia 19-65 anni: 34,96 %
- fascia >65 anni: 64,16 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 2,5 b) prestazioni prevalenti: addestramento ausili
- fascia 19-65: a) rapporto: 3,8 b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva, orientamento e mobilità
- nella fascia >65: a) rapporto: 3,1 b) prestazioni prevalenti: riabilitazione visiva, orientamento e mobilità

UIC Palermo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
neuropsicomotricista	1
terapista della riabilitazione	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	39	21,43%
19 - 65 anni	63	34,62%
> 65 anni	80	43,96%
totale dei casi	182	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	70	51	56	177	35,9	28,8	30,3
Orientamento e mobilità	60	42	28	130	30,8	23,7	15,1
Utilizzo barra braille	25	21	0	46	12,8	11,9	-
Riabilitazione dell'autonomia	40	39	32	111	20,5	22,0	17,3
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	16	24	40	-	9,0	13,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	8	45	53	-	4,5	24,3
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	195	177	185	557			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	5,0	2,8	2,3
---	-----	-----	-----

UIC Catania

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
terapista riabilitazione	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	308	55,00%
19 - 65 anni	195	34,82%
> 65 anni	57	10,18%
totale dei casi	560	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	4.500	3000	750	8.250	76,3	85,7	83,9
Orientamento e mobilità	700	300	50	1.050	11,9	8,6	5,6
Utilizzo barra braille	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia	650	200	94	944	11,0	5,7	10,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	0	0	0	-	-	-
Riabilitazione neuropsicosensoriale	50	0	0	50	0,8	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	5.900	3.500	894	10.294			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	19,2	17,9	15,7
--	-------------	-------------	-------------

UIC Messina

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	187	52,68%
19 - 65 anni	129	36,34%
> 65 anni	39	10,99%
totale dei casi	355	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	29	10	2	41	16,2	6,8	11,1
Orientamento e mobilità	43	73	3	119	24,0	49,7	16,7
Utilizzo barra braille	1	6	3	10	0,6	4,1	16,7
Riabilitazione dell'autonomia	2	27	5	34	1,1	18,4	27,8
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	104	31	5	140	58,1	21,1	27,8
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	179	147	18	344			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,0	1,1	0,5
--	-----	-----	-----

ARIS Palermo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	2	0,88%
19 - 65 anni	79	34,96%
> 65 anni	145	64,16%
totale dei casi	226	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	0	112	184	296	-	37,1	40,4
Orientamento e mobilità	2	132	168	302	40,0	43,7	36,8
Utilizzo barra braille	0	2	4	6	-	0,7	0,9
Riabilitazione dell'autonomia	0	0	0	0	-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	3	56	100	159	60,0	18,5	21,9
Riabilitazione neuropsicosensoriale	0	0	0	0	-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	0	0	0	0	-	-	-
Altro	0	0	0	0	-	-	-
totale	5	302	456	763			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,5	3,8	3,1				

Regione Sardegna

La Regione Sardegna ha individuato un solo centro di riferimento per la riabilitazione visiva.

Centro di Ipvisione di Cagliari

Personale: rispetto ai requisiti standard non sono presenti le figure dell'infermiere e dell'assistente sociale

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 18,84%
- fascia 19-65 anni: 21,74%
- fascia >65 anni: 59,42%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- nella fascia 0-18: a) rapporto: 1,7 ; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili
- nella fascia 19-65: a) rapporto: 2,6; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili
- nella fascia >65: a) rapporto: 4,2; b) prestazioni prevalenti: addestramento all'uso di ausili

Personale		Numero	
medico specialista in oftalmologia		1	
psicologo		1	
ortottista assistente in oftalmologia		1	
infermiere			
assistente sociale			
altro			

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	13	18,84%
19 - 65 anni	15	21,74%
> 65 anni	41	59,42%
totale dei casi	69	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva					-	-	-
Orientamento e mobilità					-	-	-
Utilizzo barra braille					-	-	-
Riabilitazione dell'autonomia					-	-	-
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	11	29	148		50,0	74,4	86,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale					-	-	-
sola valutazione diagnostico funzionale	3	10	23		13,6	25,6	13,5
Altro	8				36,4	-	-
totale	22	39	171	232			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,7	2,6	4,2				

PARTE SECONDA

Agenzia Internazionale per La Prevenzione della Cecità – Sezione Italiana

Attività istituzionali

La IAPB ha prestato notevole attenzione a due grandi temi, quello della prevenzione e quello della riabilitazione visiva, puntando ad eliminare gli ostacoli che si frappongono alla crescita di una "cultura della tutela della vista".

In particolare, sono state intensificate le attività delle unità Mobili Oftalmiche, il servizio di Linea Verde, la pubblicazione di Oftalmologia sociale, la campagna di prevenzione dei disturbi della vista "Apri gli occhi".

Il 2006 è stato un anno di grande crescita sia per l'implementazione di nuovi progetti e per la maturazione e razionalizzazione di quelli già esistenti.

La firma dell'accordo con l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico A. Gemelli, per la realizzazione del Polo Nazionale di Servizi e ricerca per la prevenzione della Cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti, rappresenta un punto di svolta nell'oftalmologia italiana, che ha sempre evidenziato una scarsa attenzione alla ricerca. Il Polo Nazionale darà infatti una forte spinta alla ricerca nel campo dell'ipovisione e della riabilitazione visiva.

Informazione e divulgazione

Linea verde rappresenta un punto di riferimento per il cittadino.

Aumentata l'età media di coloro che accedono al servizio: 51,6 anni.

Per quanto riguarda l'oggetto delle telefonate, si registra una netta prevalenza dell'argomento "degenerazione maculare legata all'età". Numerose le telefonate informative sulle campagne di prevenzione in atto, nonché sui progressi della ricerca scientifica.

Sito internet

Il sito web dell'Agenzia ha registrato un costante incremento di contatti, con 776 utenti iscritti. Il sito è facilmente accessibile ai minorati della vista per la possibilità di definizione di contrasto dei colori e l'utilizzo del software di sintesi vocale. Maggiormente visitata è stata la sezione "L'oculista risponde" con 500 risposte pubblicate.

Oftalmologia sociale

La rivista trimestrale viene inviata a 11.000 addetti al settore tra cui ortottisti, oculisti, ASL e istituzioni nazionali e locali. In vita da oltre 20 anni, ha visto un cambio nel Comitato di redazione e nella linea editoriale: hanno assunto infatti rilevanza l'epidemiologia e l'analisi dei dati desumibili dai progetti che IAPB realizza.

Comunicazione

L'attività di comunicazione nel 2006 è stata maggiormente sistematica ed incisiva. L'organizzazione di uno specifico ufficio stampa ha consentito maggiore diffusione alla campagna di prevenzione dei disturbi della vista nelle scuole elementari " Apri gli occhi". Sono state promosse 30 conferenze stampa, in 30 città interessate alla campagna.

Premi

Istituito nel 2005, il Premio Internazionale "Giambattista Bietti" è stato attribuito per il 2006 al Dott. Donato Greco, Capo del Dipartimento della Prevenzione Sanitaria e Comunicazione del Ministero della Salute.

Manifestazioni e seminari scientifici

Sono state effettuate le seguenti manifestazioni scientifiche: "La riabilitazione del bambino ipovedente in Italia e nei paesi in via di sviluppo: ciò che l'oculista deve sapere" Roma, maggio 2006 e "La prevenzione del glaucoma primario dell'adulto" Milano, novembre 2006.

L'Agenzia ha poi organizzato con l'Unione Italiana dei Ciechi un corso di aggiornamento teorico-pratico su " La quantificazione del danno perimetrico" in due edizioni a Tirrenia e a Roma.

Giornata Mondiale della Vista

Nella giornata mondiale della vista, il 12 ottobre, sono stati organizzati due eventi di comunicazione: " Giornata mondiale della vista: un'emergenza da tenere d'occhio" conferenza stampa, e nella galleria Alberto Sordi un'area espositiva con stand e visite gratuite per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione visiva.

Sono state sensibilizzate più di 3000 persone.

Educazione Sanitaria

Particolare attenzione programmi rivolti ai bambini della scuola elementare come "Vediamoci chiaro." Nel 2006 l'iniziativa ha coinvolto le regioni Abruzzo, Molise e Friuli Venezia Giulia, ha prodotto circa 30.000 questionari fornendo dati significativi sulla prevalenza dei disturbi visivi e sugli atteggiamenti dei genitori nell'intraprendere un'attività di prevenzione. Notevole successo è stato conseguito anche dalla campagna di prevenzione dei disturbi visivi " Apri gli occhi" per i bambini della scuola elementare. Partita nel 2005 come progetto sperimentale, l'iniziativa in collaborazione con il Ministero della Salute, si è avvalsa di una strategia di comunicazione basata sul concetto di apprendere nozioni scientifiche attraverso il gioco. Ha coinvolto circa 80.000 bambini.

A Casale Monferrato, Roma, Foggia, Reggio Calabria, Legnano, Bari, Siracusa sono stati organizzati incontri sul tema “ La degenerazione maculare senile”, prima causa di grave deficit visivo negli ultra cinquantenni.

Prevenzione secondaria con Unità Mobili Oftalmiche

Con le Unità Mobili Oftalmiche si è cercato di raggiungere soggetti che per ragioni, culturali o economiche non si erano mai sottoposti ad una visita oculistica

.La IAPB gestisce 8 Unità Mobili Oftalmiche, due delle quali dotate di pedana elettromeccanica per garantire l'accesso ai soggetti diversamente abili.

Sono stati visitati 20.000 persone su tutto il territorio nazionale , particolarmente quelli residenti nei comuni disagiati.

Con il progetto Centri Anziani sono stati coinvolti circa 5000 anziani dei Centri Sociali e sensibilizzati circa un milione. La campagna, partita dalla città di Roma nel 2005 è stata estesa, nel 2006 anche ad Isernia, Bari, Catania, Ancona, Foggia , Palermo e Campobasso.

Nell'area metropolitana di Roma sono stati coinvolti anche tutti i Centri Sociali , rimasti fuori nella campagna 2005.

Le Unità Mobili Oftalmiche sono state utilizzate a Biella per iniziative di prevenzione dei disturbi della vista nelle scuole materne, elementari e medie; in raid con pedalò e raid con bicicletta.

Cooperazione internazionale.

Da diversi anni la IAPB Sezione Italiana è impegnata *nell'avoidable blindness* nelle aree più povere del pianeta, attraverso una stretta cooperazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute e le Organizzazioni non Governative impegnate in questo settore, come la CMB Italia onlus.

Rilevante un progetto di prevenzione del tracoma, nato dalla collaborazione tra IAPB e CMB, che ha reso possibile la fornitura sicura di acqua potabile in 19 comprensori dell'Amhara (Etiopia) riducendo la prevalenza del tracoma del 25% .

Il progetto che rientra nel completamento della strategia SAFE ha realizzato in concreto il suo obiettivo di eliminare i fattori di diffusione della patologia quali la mancanza di educazione all'igiene facciale e l'assenza di fonti di acqua potabile.

In Marocco sono stati equipaggiati i centri oftalmologici degli ospedali Moulay Youssef di Rabat e kortobi di Tanger.

Studi sulla prevenzione

E' nota la scarsa attenzione degli oculisti alla prevenzione dei disturbi visivi; a tal fine la IAPB istituisce annualmente dei premi di specializzazione, assegni di ricerca, borse di studio per incentivare la prevenzione della cecità.

Nel 2006 sono stati assegnati 6 premi di specializzazione e un assegno di ricerca.

Polo Nazionale ex Legge n. 291/03

Relativamente al progetto per la creazione del "Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti " il 24 luglio 2006 è stato perfezionato l'Accordo di collaborazione fra l'Agenzia Internazionale della cecità – sezione italiana (IAPB – Italia), e l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico A. Gemelli che prevede la pertinenza gestionale delle attività del Polo da parte proprio della IAPB – Italia. A fine 2006 sono iniziati i lavori per la sede del Polo presso il Policlinico Agostino Gemelli di Roma.

Conclusioni

Le campagne intraprese dalla IAPB nel 2006 e le maggiori riformazioni fruite hanno favorito la diffusione dell'idea che la prevenzione nel campo dell'ipovisione e della cecità è una buona prassi sanitaria. Non si è ancora di certo arrivati a creare nella popolazione una cultura della prevenzione della cecità come alto valore sociale e sanitario, ma si è molto vicino a considerarla una conquista civile. Una buona prevenzione avrebbe l'indubbio merito di evitare che la spesa sanitaria, rivolta ai disabili visivi gravi, registri aumenti considerevoli.

APPENDICE

Legge 28/08/1997 n. 284

Decreto Ministero della Sanita': 18/12/1997

Decreto 10 novembre 1999 : modificazioni al decreto 18/12/1997

Legge 3 aprile 2001, n. 138

Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome

Tabella di ripartizione fra le Regioni delle quote di finanziamento – esercizio 2006

Legge 28/08/1997 n. 284

Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 4 settembre 1997, n. 206.

Contenuti in sintesi**l'articolo n°1**

stabilisce che alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione dei centri per l'educazione e riabilitazione visiva è destinato, a decorrere dal 1997 uno stanziamento annuo di lire 6.000 milioni;

l'articolo n°2

al comma 1, prevede di destinare 5.000 milioni di lire alle regioni e province autonome per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo n°1, da attuare mediante la convenzione con centri specializzati, la creazione di nuovi centri ove non esistenti, ed il potenziamento di quelli già esistenti;

al comma 6, stabilisce che le regioni, destinatarie del suddetto finanziamento, entro il 30 giugno di ciascun anno, forniscano al Ministero della sanità gli elementi informativi necessari per la valutazione dei risultati ottenuti nella prevenzione, educazione e riabilitazione visiva, tenendo conto del numero dei soggetti coinvolti e dell'efficacia;

ai commi 3, 4, 5 stabilisce che la restante disponibilità di 1.000 milioni di lire è assegnata alla sezione italiana dell'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità, di seguito denominata Agenzia; che la predetta è sottoposta alla vigilanza del Ministero della sanità, al quale, entro il 31 marzo di ciascun anno, deve trasmettere una relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente, nonché sull'utilizzazione del contributo statale.

al comma 7 stabilisce che il Ministero della sanità, entro il 30 settembre di ciascun anno, trasmetta al Parlamento una relazione sullo stato d'attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva, nonché sull'utilizzazione dei contributi erogati dallo Stato per tali finalità.

D.M. 18 dicembre 1997

Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della L. 28 agosto 1997, n. 284, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati».

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati»;

Visto l'art. 1 della predetta legge che prevede uno stanziamento annuo di lire sei miliardi da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto l'art. 2, comma 1, della predetta legge che destina cinque miliardi dello stanziamento di cui sopra alle regioni per la realizzazione delle descritte iniziative;

Visto l'art. 2, comma 2, della già citata legge che prevede la determinazione, con decreto del Ministro della sanità, dei criteri di ripartizione della quota di cui al precedente comma 1, nonché dei requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 26 novembre 1997;

Visto il parere espresso dalla conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del giorno 11 dicembre 1997;

Decreta:

1. I requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284, sono i seguenti:

Figure professionali di base¹

medico specialista in oftalmologia;

psicologo;

ortottista assistente in oftalmologia;

infermiere o assistente sanitario;

assistente sociale.

Ambienti:

ufficio-ricevimento;

sala oculistica;

sala di riabilitazione;

sala ottico-tiflogica;

studio psicologico;

servizi.

Strumentazione e materiale tecnico:**1) per attività oculistiche:**

lampada a fessura;

oftalmometro;

schiascopio;

oftalmoscopio diretto e indiretto;

tonometro;

tavola ottotipica logaritmico-centesimale;

test per vicino a caratteri stampa;

testi calibrati per lettura;

serie di filtri per valutazione del contrasto;

cassetta lenti di prova con montatura;

perimetro;

2) per attività ottico-tiflogiche:

cassetta di prova sistemi telescopici;

sistemi ipercorrettivi premontati bi-oculari;

tavolo ergonomico;

¹ La parte del presente articolo, relativa alle figure professionali di base, è stata sostituita dall'articolo unico, D.M. 10 novembre 1999 (Gazz. Uff. 26 novembre 1999, n. 278).

leggio regolabile;

sedia ergonomica con ruote e fermo;

set di lampade a luci differenziate;

set ingrandimenti e autoilluminanti;

sistemi televisivi a circuito chiuso:

a) in bianco e nero;

b) a colori;

c) portatile;

personal multimediale, software di ingrandimento, barra Braille; voce sintetica, stampante Braille, Scanner, Modem per interfacciamento;

sintesi vocale per ambiente grafico;

kit per la mobilità autonoma;

ausili tiflotecnici tradizionali;

3) *per attività psicologiche*:

test di livello e di personalità specifici o adattati ai soggetti ipovedenti.

2. Le regioni e le province autonome, sulla base dei dati epidemiologici e previa ricognizione dei centri esistenti, sia pubblici che privati, da utilizzare per le attività di che trattasi, relativamente al territorio di competenza:

a) definiscono gli obiettivi prioritari da perseguire nel campo d'applicazione della legge, ed i criteri per verificarne il raggiungimento;

b) programmano le attività di prevenzione e riabilitazione degli stati di cecità e di ipovisione (riferita ai soggetti con acuità visiva inferiore ai 3/10 o con campo visivo inferiore al 10%);

c) determinano il numero dei centri che a tali attività saranno deputati, ne disciplinano la pianta organica, il funzionamento e la gestione, ne verificano i risultati ottenuti.

3. Lo stanziamento di lire cinque miliardi di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284 ⁽⁴⁾, è ripartito tra le regioni e le province autonome sulla base dei sottostanti criteri:

per i primi tre anni in proporzione alla popolazione residente;

per gli anni successivi in proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia interventi riabilitativi.

DECRETO 10 novembre 1999

Modificazioni al decreto ministeriale 18 dicembre 1997, concernente: "Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284".

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284, recante "Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati", che autorizza uno stanziamento annuo per le relative iniziative di prevenzione e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, di detta legge, che determina la quota di tale stanziamento destinata alle regioni per realizzare le iniziative previste mediante convenzione con centri specializzati, per crearne di nuovi e per potenziare quelli preesistenti;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 2, della stessa legge, che delega il Ministro della sanità a determinare con proprio decreto i criteri di ripartizione della quota dello stanziamento annualmente destinata alle regioni, come pure i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri specializzati per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto il proprio decreto 18 dicembre 1997, concernente i "Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali" dei medesimi centri dianzi citati, con particolare riguardo all'art. 1, laddove fra le prescritte "figure professionali di base" sono indicate anche quelle di "operatore di riabilitazione visiva", di "infermiere professionale" e di "assistente sanitaria visitatrice";

Visto l'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo 9 dicembre 1993, n. 517;

Visti i decreti ministeriali 14 settembre 1994, n. 739, e 17 gennaio 1997, n. 69, concernenti, rispettivamente, l'"individuazione dei profili professionali di "infermiere" e di "assistente sanitario";

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante: "Disposizioni in materia di professioni sanitarie";

Ravvisata la necessità di conformare le dizioni previste dall'art. 1 del citato decreto ministeriale 18 dicembre 1997, per le "figure professionali di base" alle disposizioni d'ordine generale oggi in vigore per le professioni sanitarie;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere alle conseguenti modificazioni dell'art. 1 del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 più volte citato;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 1 del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, di cui alle premesse, nella parte relativa all'indicazione delle "Figure professionali di base" e' cosi' modificato:

"Figure professionali di base:

medico specialista in oftalmologia;

psicologo;

ortottista assistente in oftalmologia;

infermiere o assistente sanitario;

assistente sociale."

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 novembre 1999

Il Ministro: Bindi

L. 3 aprile 2001, n. 138 ⁽¹⁾.**Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici****1. Campo di applicazione.**

1. La presente legge definisce le varie forme di minorazioni visive meritevoli di riconoscimento giuridico, allo scopo di disciplinare adeguatamente la quantificazione dell'ipovisione e della cecità secondo i parametri accettati dalla medicina oculistica internazionale. Tale classificazione, di natura tecnico-scientifica, non modifica la vigente normativa in materia di prestazioni economiche e sociali in campo assistenziale.

2. Definizione di ciechi totali.

1. Ai fini della presente legge, si definiscono ciechi totali:

- a) coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- b) coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;
- c) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

3. Definizione di ciechi parziali.

1. Si definiscono ciechi parziali:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.

4. Definizione di ipovedenti gravi.

1. Si definiscono ipovedenti gravi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

5. Definizione di ipovedenti medio-gravi.

1. Ai fini della presente legge, si definiscono ipovedenti medio-gravi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

6. Definizione di ipovedenti lievi.

1. Si definiscono ipovedenti lievi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60 per cento.

7. Accertamenti oculistici per la patente di guida.

1. Gli accertamenti oculistici avanti agli organi sanitari periferici delle Ferrovie dello Stato, previsti dall'articolo 119 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, sono impugnabili, ai sensi dell'articolo 442 del codice di procedura civile, avanti al magistrato ordinario.

Accordo 20 maggio 2004 ⁽¹⁾

Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente «Attività dei centri per educazione e riabilitazione visiva e criteri di ripartizione delle risorse, di cui alla L. 28 agosto 1997, n. 284» ⁽²⁾.

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2004, n. 173.

(2) Emanato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Premesso che:

l'art. 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284 prevede uno stanziamento annuo di 6 miliardi di vecchie lire da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

l'art. 2, comma 1 della richiamata legge prevede che lo stanziamento di cui all'art. 1 è destinato, quanto a 5 miliardi di vecchie lire, alle regioni per la realizzazione delle iniziative di cui al medesimo articolo, da attuare mediante convenzione con i centri specializzati, per la creazione di nuovi centri, dove questi non esistano, ed il potenziamento di quelli già esistenti;

l'art. 2, comma 2 della predetta legge, il quale dispone che, con decreto del Ministro della salute, vengano determinati i criteri di ripartizione dei fondi di cui al comma 1, nonché i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;

Visto il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, modificato dal decreto del Ministro della salute 26 novembre 1999, n. 278, che stabilisce i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284;

Considerato che si rende necessario definire le tipologie dell'attività degli anzidetti centri, ai fini della individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse;

Rilevato che, dagli esiti del gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della salute, con l'obiettivo di predisporre una revisione dei criteri di riparto previsti dalla richiamata legge n. 284, è emersa la difficoltà di applicazione del criterio individuato dall'art. 3 del decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, il quale prevede la ripartizione delle risorse in proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia per interventi riabilitativi;

Visto lo schema di accordo in oggetto, trasmesso dal Ministero della salute con nota 4 dicembre 2003;

Considerato che, in sede tecnica il 14 gennaio e il 23 marzo 2004, sono state concordate alcune modifiche al documento in esame;

Considerato che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i presidenti delle regioni e delle province autonome hanno espresso il loro assenso sull'accordo in oggetto;

Acquisito l'assenso del Governo e dei presidenti delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Sancisce

il seguente accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nei termini sottoindicati:

è definita la tipologia delle attività dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva a cui affidare la realizzazione di interventi di prevenzione della cecità e di riabilitazione visiva, di cui al documento che si allega *sub 1*, quale parte integrante del presente accordo;

sono delineati nel medesimo allegato 1) i compiti e le attività che costituiscono specifico ambito operativo dei centri, fermi restando i requisiti organizzativi e strutturali già individuati nei decreti del Ministro della sanità 18 dicembre 1997 e 10 novembre 1999;

alle regioni e alle province autonome spetta la determinazione delle modalità organizzative a livello locale;

vengono individuati i criteri di ripartizione dei finanziamenti previsti dalla legge 28 agosto 1997, n. 284, nonché le modalità di rilevazione delle attività svolte ai fini della valutazione dei risultati da parte del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della medesima legge, di cui al documento che si allega *sub 2*, unitamente alle relative tabelle (All. *sub 2.1*), quale parte integrante del presente accordo;

le regioni e le province autonome si impegnano a promuovere forme di collaborazione interregionale finalizzate ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, sia economiche che professionali.

Allegato 1**I - Tipologia delle attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione funzionale visiva**

Il campo di attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, così come individuato dalla legge 28 agosto 1997, n. 284 non riguarda tutti gli interventi mirati alla tutela della salute visiva, ma si concentra in attività di prevenzione della cecità e riabilitazione funzionale visiva che, per poter essere correttamente monitorate e valutate, necessitano di essere connotate e individuate in maniera univoca.

A tal proposito, è opportuno sottolineare che lo spirito della legge sia quello di richiamare l'attenzione sulla necessità di contrastare, nel modo più efficace possibile, la disabilità visiva grave, che comporta una situazione di handicap tale da diminuire significativamente la partecipazione sociale di coloro che ne sono affetti.

La collocazione strategica principale dei centri è quella di servizi specialistici di riferimento per tutti gli altri servizi e gli operatori del settore, a cui inviare pazienti per una più completa e approfondita valutazione diagnostico-funzionale e per la presa in carico per interventi di riabilitazione funzionale visiva di soggetti con diagnosi di ipovisione (soggetti con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambe gli occhi, o con un campo visivo non superiore al 60%, secondo i criteri esplicitati nella legge 3 aprile 2001, n. 138 recante: «Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici»).

Considerando l'ampiezza e la differenziazione delle aree patologiche, anche in rapporto all'età dei soggetti interessati, le regioni e province autonome possono prevedere l'assegnazione di funzioni più specifiche e specialistiche a ciascuno dei centri individuati.

Con riferimento alle competenze di riabilitazione visiva, affidate dall'art. 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284 ai centri, le regioni e province autonome possono prevedere che i medesimi, siano referenti per la prescrizione delle protesi specifiche e degli ausili tiftotecnici, previsti dal Servizio sanitario nazionale per la riabilitazione visiva.

È facoltà delle regioni e province autonome prevedere, nell'ambito dei propri programmi di prevenzione, la partecipazione dei centri a iniziative di prevenzione secondaria, cioè mirate a individuare precocemente gli stati patologici, nel loro stadio di esordio o in fase asintomatica, pervenendo alla guarigione o limitando, comunque, il deterioramento visivo.

Si ritiene che l'obiettivo essenziale della riabilitazione sia quello di ottimizzare le capacità visive residue, per il mantenimento dell'autonomia e la promozione dello sviluppo, garantire le attività proprie dell'età ed un livello di vita soddisfacente.

La più importante distinzione operativa concerne la differenza esistente tra soggetti in età evolutiva (infanzia, adolescenza, da 0 a 18 anni) e soggetti in età adulta, sia in relazione alla specificità dei bisogni, e quindi agli obiettivi di intervento, sia in relazione alle modalità di attuazione dei trattamenti.

Per ciascuna fascia di età viene proposta la tipologia di attività necessarie per attivare un corretto programma riabilitativo.

A) Riabilitazione funzionale e visiva per pazienti in età evolutiva

(0-18 anni).

In questa fascia di età una particolare attenzione va dedicata alla I e II infanzia (0-12 anni).

Questi pazienti, infatti, presentano bisogni riabilitativi molto complessi perché l'ipovisione, oltre a determinare una disabilità settoriale, interferisce con lo sviluppo di altre competenze e funzioni (motorie, neuropsicologiche, cognitive, relazionali).

Infine, è opportuno ricordare che le minorazioni visive della prima infanzia sono spesso associate ad altri tipi di minorazioni. Anche per tale ragione, occorre che la presa in carico riabilitativa venga condotta sulla base di una duplice competenza: quella di tipo oftalmologico e quella relativa allo sviluppo delle funzioni neurologiche e neuropsicologiche.

Per questa fascia di età, oltre alle competenze dell'area oftalmologica, potrà pertanto rendersi necessaria la collaborazione con operatori della neuropsichiatria infantile.

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti:

1. Formulazione di un giudizio diagnostico relativo agli aspetti quantitativi e qualitativi della minorazione visiva;
2. Valutazione dell'interferenza dell'ipovisione sulle diverse aree dello sviluppo;
3. Formulazione di una prognosi visiva e una prognosi di sviluppo;
4. Formulazione di un bilancio funzionale basato su tutti gli elementi indicati in precedenza.
5. Formulazione di un progetto di intervento riabilitativo integrato;
6. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

B) Riabilitazione funzionale e visiva per pazienti in età adulta.

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti:

1. Definizione di un quadro conoscitivo esauriente dei bisogni del paziente;
2. Valutazione della funzionalità residua del sistema visivo, in relazione al danno oculare e/o cerebrale;
3. Formulazione di una prognosi sulle possibilità di recupero della funzione visiva residua;
4. Formulazione di un progetto riabilitativo ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze espresse dal paziente e giudicate pertinenti;
5. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

Sulla base delle tipologie sopra indicate e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e delle metodologie, i centri per l'educazione e la riabilitazione visiva attuano idonee strategie di valutazione dei risultati di ciascun progetto riabilitativo, in rapporto agli obiettivi prefissati.

Per essere efficace, tale valutazione deve riguardare sia i risultati al termine del trattamento riabilitativo, sia i risultati a distanza, con opportuno «*follow-up*».

Allegato 2

II - Criteri di ripartizione dei fondi alle regioni e documentazione delle attività e modalità della rilevazione delle attività svolte

a) Lo stanziamento dei fondi di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284, è ripartito ogni anno tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in proporzione alla popolazione residente, nella misura del 90% e, per il rimanente 10% in proporzione del numero totale dei ciechi civili - riconosciuti tali dalle Commissioni di accertamento dell'invalidità civile ai sensi della legge 15 ottobre 1990, n. 295, ufficialmente censiti in ciascuna regione e provincia autonoma in quanto percettori di indennità per cecità totale o parziale.

b) L'erogazione del contributo spettante a ciascuna regione e provincia autonoma è comunque subordinato alla presentazione degli elementi informativi sulle attività svolte, che devono essere forniti entro il 30 giugno di ciascun anno, ai sensi dell'art. 2, comma 6.

c) Le modalità di rilevazione delle attività di cui sopra devono essere forniti tramite le schede di rilevazione allegate, che costituiscono parte integrante del presente accordo, che saranno oggetto di revisione periodica per ottimizzare la rilevazione.

ANNO 2006

LEGGE 284/1997, ART. 2, COMMA 1 (90% popolazione; 10% n° ciechi invalidi)

SCHEMA DI RIPARTO DELLA SOMMA DA ASSEGNARE ALLE REGIONI AI SENSI DELLA L. 284/1997, ART. 2, c.1

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Popolazione	quota popolazione	totale ciechi invalidi	quota n° ciechi civili	totale popol.+ciechi
Piemonte	4.330.172	172.137,39	9.271	18.637	190.774
Valle d'Aosta	122.868	4.884,37	284	571	5.455
Lombardia	9.393.092	373.403,72	15.324	30.805	404.208
Prov.Aut. Bolzano	477.067	18.964,85	674	1.355	20.320
Prov.Aut. Trento	497.546	19.778,95	726	1.459	21.238
Veneto	4.699.950	186.837,18	8.370	16.826	203.663
Friuli Venezia Giulia	1.204.718	47.891,17	2.376	4.776	52.667
Liguria	1.592.309	63.299,08	3.846	7.731	71.030
Emilia Romagna	4.151.369	165.029,43	8.300	16.685	181.714
Toscana	3.598.269	143.042,04	8.546	17.179	160.221
Umbria	858.938	34.145,37	2.489	5.003	39.149
Marche	1.518.780	60.376,08	3.536	7.108	67.484
Lazio	5.269.972	209.497,27	10.251	20.607	230.104
Abruzzo	1.299.272	51.649,98	4.159	8.360	60.010
Molise	321.953	12.798,60	1.042	2.095	14.893
Campania	5.788.986	230.129,64	10.739	21.588	251.717
Puglia	4.068.167	161.721,90	9.948	19.998	181.720
Basilicata	596.546	23.714,50	1.525	3.066	26.780
Calabria	2.009.268	79.874,46	5.320	10.694	90.569
Sicilia	5.013.081	199.285,08	16.635	33.440	232.725
Sardegna	1.650.052	65.594,54	5.097	10.246	75.841
Totali	58.462.375	2.324.055,60	128.458	258.228,40	2.582.284

Popolazione residente: dati ISTAT 2005

Ciechi invalidi: dati anno 2005 forniti da: INPS, Regione Valle d'Aosta, Prov. Aut. Trento, Prov. Aut. Di Bolzano